

2[^] PROVA SCRITTA - C

1

- A) PREMESSA: “**Abbattimento pianta per ripristino condizioni di sicurezza**”
- B) OGGETTO: “Abbattimento pianta per ripristino condizioni di sicurezza”**
- C) DISPOSITIVO: “**Abbattimento pianta per ripristino condizioni di sicurezza**”

2

- A) IL SINDACO**
- B) LA GIUNTA COMUNALE
- C) IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la nota prot.n. XXX del Servizio di Viabilità e Infrastruttura per la Mobilità della Provincia con la quale si evidenzia che a seguito di un sopralluogo effettuato dal personale tecnico del medesimo servizio è stata rilevata la presenza di un’essenza arborea (pino d’aleppo) molto inclinata verso il manto bitumato di un tratto della strada XXX e si chiede a quest’Amministrazione l’emanazione di apposito atto inteso ad intimare al proprietario del terreno nel quale risulta radicata la pianta di cui trattasi l’esecuzione dei lavori di messa in sicurezza;

Visto che, a seguito di sopralluogo eseguito dal personale tecnico di quest’Amministrazione, supportato dagli agenti di Polizia Locale, si è confermato quanto rappresentato dalla Provincia, in merito alla pericolosità della pianta;

Considerato che la possibile rovina della pianta sulla sede stradale rappresenta un evidente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto pertanto necessario intervenire onde rimuovere con ogni urgenza lo stato di pericolo;

Preso atto che il terreno su cui è radicata la pianta di pino, è

3.

- A) censito al PRG
- B) censito al NCT/NCEU**
- C) censito al NNCU

E risulta essere di proprietà privata

Vista la L.R. Marche n.6/2005 “Legge Forestale regionale” e considerato che

4.

- A) trattasi di pianta non tutelata;
- B) trattasi di pianta tutelata ma suscettibile di abbattimento, previa acquisizione del parere preventivo del Comando Forestale di Stato;
- C) trattasi di pianta tutelata ma suscettibile di abbattimento, in considerazione dello stato di pericolo che rappresenta;**

Richiamato:

5

- A) l’art.54, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;**
- B) l’ art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016;
- C) l’ art. 97 del D.Lgs. n. 33/2013;

6

- A) Acquisito il parere tecnico ai sensi del regolamento sul sistema dei Controlli;**
- B) Acquisito il visto di copertura finanziaria del Collegio dei Revisori ai sensi dell’art.183, comma 7 del D.Lgs 267/2000;

C) Acquisita l'autorizzazione della Commissione Consiliare Ambiente

Dichiarata l'insussistenza di condizioni di conflitto d'interesse ai sensi:

7

- A) del PTPC
- B) del DURC
- C) del DLgs. n. 82/2015

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, a tutela della pubblica e privata incolumità, ai proprietari del terreno adiacente la strada XXX, entro il termine di giorni 3 (tre) dalla notifica della presente ordinanza, di procedere all'abbattimento della pianta ad alto fusto di pino d'aleppo radicata nel predetto terreno;

AVVETE

che non ottemperando a quanto sopra disposto, nei termini sopra indicati, si procederà a:

8

- A) pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio, con nome e cognome dei trasgressori;
- B) sporgere regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- C) sporgere regolare denuncia al Prefetto ai sensi dell'art. 154 del TULPS;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

9

- A) ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di giorni 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dalla notifica dello stesso, o, comunque, dalla sua piena conoscenza.
- B) ricorso gerarchico avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, o, in alternativa, ricorso in via di autotutela al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di giorni 30 (trenta) e 150 (centocinquanta) dalla notifica dello stesso, o, comunque, dalla sua piena conoscenza.
- C) ricorso giurisdizionale avanti il Giudice Ordinario competente per il territorio

DISPONE

che la presente Ordinanza venga notificata:

10

- A) ai sensi dell'art. 29, L.R. Marche n. 6 del 2005 e ss.mm.ii., alla Provincia di XXX;

- B) ai soggetti interessati come risultati agli atti d’Ufficio; al Nucleo Comando di Polizia Locale, che è incaricato dell’osservanza del presente provvedimento, nonché al Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs.n.267/2000;
- C) ai soggetti interessati come risultati agli atti d’Ufficio; al Comando di Polizia Locale, che è incaricato dell’osservanza del presente provvedimento, nonché ai sensi dell’art. 29, L.R. Marche n. 6 del 2005 e ss.mm.ii., ai Carabinieri “forestale” – Comando di XXX e trasmessa, per opportuna conoscenza, alla Provincia di XXX;